

Il Convegno, organizzato dall'Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali del CNR, si inserisce nell'ambito delle iniziative promosse dall'Istituto Centrale per il Restauro (ICR) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per celebrare il centenario della nascita di Cesare Brandi (1906-1988), padre della moderna teoria del restauro, fondatore e primo direttore dell'ICR.

Con questo evento, il CNR intende far conoscere al pubblico il proprio contributo alla nascita della scienza della conservazione, disciplina sorta in seguito alle drammatiche circostanze dell'alluvione di Firenze del 1966 che provocò danni ingenti al patrimonio artistico e monumentale. L'evento disastroso richiamò l'attenzione di chimici, fisici, biologi e ingegneri del CNR, delle Università e di altri enti di ricerca italiani e stranieri che si impegnarono, accanto a restauratori e storici dell'arte, a salvare dal deperimento un vasto numero di manufatti, devastati dall'acqua e dalle numerose sostanze chimiche riversate dall'Arno in piena. In quella circostanza si crearono le condizioni ideali per una sinergia tra scienza e conservazione, già auspicata da Brandi nella sua Teoria del restauro (1963), in cui affermava che questa attività non deve intervenire sui significati dell'opera, ma deve interessarsi unicamente della sua materia così come si è mantenuta nel tempo. Da questo concetto scaturisce l'importanza dell'indagine scientifica per la caratterizzazione chimico-fisica, geologica e biologica dei materiali e per la conoscenza dell'ambiente in cui il manufatto è inserito.

Agli inizi degli anni '70, grazie a un confronto con l'ICR e le Università, il CNR decise di dare un contributo più mirato e programmatico al recupero e alla conservazione del patrimonio culturale, fondando tre Centri sulle Cause di Deperimento e sui Metodi di

Conservazione delle Opere d'Arte, con sedi a Firenze, Milano e Roma, ciascuno dei quali contraddistinto da un proprio indirizzo di ricerca. Nei decenni successivi, l'interesse del CNR nel campo dei beni culturali è progressivamente cresciuto, dando vita a nuovi gruppi, istituti e progetti che hanno sviluppato innovazione nel settore. Nel 2001 i tre Centri di conservazione sono stati accorpati nell'Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali, organizzatore del convegno.

L'evento vuole essere l'occasione per rendere visibili alle istituzioni e alle imprese che operano nel settore le tecnologie e i risultati più recenti messi a punto dal CNR in questa disciplina.

Comitato scientifico

Giuseppe Basile, ICR

Mauro Matteini, Direttore ICVBC - CNR

Salvatore Garraffo, Direttore ITABC - CNR

Francesco D'Andria, Direttore IBAM - CNR

Comitato Organizzatore

Sandra Fiore, Ufficio Stampa - CNR

Piero Tiano, ICVBC - CNR

Carla Pardini, ICVBC - CNR

Sara Di Marcello - IRC CIRCE - CNR

Segreteria Organizzativa

Sandra Fiore

tel. 06 4993 3789, fax 06 4993 3293

e-mail: giornatacesarebrandi@cnr.it

La partecipazione al convegno è gratuita. Si prega di confermare la propria adesione inviando il modulo di iscrizione disponibile sul sito web:
www.cnr.it/cesarebrandi



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il CNR e le strategie per la conservazione del Patrimonio Culturale



Convegno di studio in occasione del centenario della nascita di Cesare Brandi



Roma, 14 giugno 2006

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Aule Marconi e Arancio Ruiz
Piazzale Aldo Moro, 7
(ingresso da via dei Marrucini)

Aula Marconi		PROGRAMMA	
9.00	Registrazione dei partecipanti		
9.30	Indirizzi di saluto <i>Fabio Pistella</i> , Presidente del CNR <i>Roberto de Mattei</i> , Vice Presidente del CNR <i>Giuseppe Proietti</i> , Capo del Dipartimento per la Ricerca, l’Innovazione e l’Organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali <i>Maria Mautone</i> , Direttore del Dipartimento Patrimonio Culturale del CNR	14.00	METODI E TECNICHE SVILUPPATE DAL CNR PER IL PATRIMONIO CULTURALE Diagnostica e Monitoraggio Moderatore: <i>Giovanna Alessandrini</i> , Facoltà di Architettura, Politecnico di Milano Strategie per il monitoraggio dei monumenti all’aperto <i>Marco Realini</i> , Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione dei Beni Culturali Metodologie di diagnostica per la conservazione: i casi del Teatro Petruzzelli di Bari e della Cattedrale di Troia <i>Nicola Masini</i> , Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali Un laboratorio mobile (Molab) per indagini in situ <i>Antonio Sgamellotti</i> , Istituto di Scienze e Tecnologie Molecolari Analisi integrate per il restauro del Bedestan (Chiesa di S.Nicola) a Nicosia (Cipro) <i>Luciano Cessari</i> , Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali Il campionamento diffusivo per lo studio della qualità dell’aria nei musei e in prossimità dei monumenti <i>Raffaella Bellagotti</i> , Istituto sull’Inquinamento Atmosferico Indagini riflettografiche: La Vergine delle Rocce <i>Luca Pezzati</i> , Istituto Nazionale di Ottica Applicata La diagnostica nel restauro delle strutture di legno antiche <i>Nicola Macchioni</i> , Istituto per la Conservazione e la Valorizzazione del Legno Tecnologie acustiche per la diagnosi dei distacchi negli affreschi: la Casa del Vasari <i>Paola Calicchia</i> , Istituto Sperimentale di Acustica ‘O. M. Corbino’
	10.00 Moderatore: <i>Marisa Laurenzi Tabasso</i> , Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Università ‘La Sapienza’, Roma L’EREDITÀ DEL PENSIERO DI CESARE BRANDI Intervengono: <i>Caterina Bon Valsassina</i> , Direttore Istituto Centrale per il Restauro <i>Cristina Acidini</i> , Soprintendente Opificio delle Pietre Dure <i>Giuseppe Basile</i> , Istituto Centrale per il Restauro	16.30	Metodologie e Protocolli di Intervento Moderatore: <i>Mauro Matteini</i> , Direttore ICVBC - CNR La risonanza magnetica per i beni culturali <i>Donatella Capitani</i> , Istituto di Metodologie Chimiche Il rilievo digitale tridimensionale, un nuovo strumento di analisi e documentazione per il restauro <i>Roberto Scopigno</i> , Istituto di Scienze e Tecnologie dell’Informazione ‘Alessandro Faedo’ Lunga vita al mosaico: malte compatibili di nuova generazione <i>Bruno Fabbri</i> , Istituto di Scienze e Tecnologie dei Materiali Ceramici Beni culturali e ambiente: verso una protezione sostenibile <i>Cristina Sabbioni</i> , Istituto di Scienze dell’Atmosfera e del Clima Dalla diagnosi non invasiva all’intervento laser <i>Mauro Bacci</i> , Istituto di Fisica Applicata ‘Nello Carrara’ I materiali per il patrimonio architettonico: durabilità, reversibilità e compatibilità <i>Pietro Alessandro Vigato</i> , Istituto di Chimica Inorganica delle Superfici SIINDA: sistema integrato per l’indagine sullo stato di conservazione del Teatro di Aosta <i>Laura Molledo</i> , Istituto per le Applicazioni del Calcolo ‘Mario Picone’ L’elettrochimica al servizio della conservazione: l’applicazione sul monumento a Bartolomeo Colleoni del Verrocchio <i>Paola Letardi</i> , Istituto di Scienze Marine
11.00	Coffee break		
11.30	IL CONTRIBUTO DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA ALLA CONSERVAZIONE Intervengono: <i>Giorgio Natalino Guerrini</i> , Presidente Confartigianato <i>Carla Tomasi</i> , Presidente Associazione Restauratori d’Italia <i>Mauro Matteini</i> , Direttore Istituto per la Valorizzazione e la Conservazione dei Beni Culturali, CNR <i>Salvatore Garraffo</i> , Direttore Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali, CNR <i>Francesco D’Andria</i> , Direttore Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali, CNR <i>Giovanna Alessandrini</i> , Facoltà di Architettura, Politecnico di Milano <i>Angelo Guarino</i> , già Presidente del Comitato di Progetto ‘Beni Culturali’ del CNR	18.30	Chiusura dei lavori
13.00	Lunch	16.00	Tea break

Aula Arangio Ruiz
Dimostrazioni pratiche di alcune tecnologie CNR applicate ai Beni Culturali
♦ Sistema riscaldamento friendly heating (ISAC) ♦ Sensore di condensa (ISAC) ♦ Arca di Noè: impatto dei cambiamenti climatici sul patrimonio culturale (ISAC) ♦ Analizzatore per la misura del particolato atmosferico (IIA) ♦ Campionatori per il monitoraggio degli inquinanti atmosferici gassosi (IIA) ♦ Diagnosi di un manufatto ligneo rinascimentale (IVALSA) ♦ Intervento Molab presso la chiesa di San Demetrio a Salonicco (ISTM) ♦ Metodologie integrate per la conservazione e valorizzazione degli ipogei della Puglia (IBAM) ♦ Rilievo 3D della Cattedrale di Pisa (ISTI) ♦ Risonanza magnetica per dipinti murali (IMC) ♦ Sensori di luce ‘lightcheck’, (IFAC - Particle technology, U.K.) ♦ Dimostrazione pratica di pulitura dei materiali lapidei e metallici mediante laser a Nd, (IFAC - El.En S.p.A) ♦ Sistema integrato di conoscenza per immagini sullo stato di conservazione di un monumento (IAC) ♦ ARKIS e ARKIS-NET per la conoscenza in rete dei monumenti (ITABC) ♦ Spettrometro XRF portatile ad elevata sensibilità (ITABC)